Un esorcismo compiuto nella diocesi di Noto? La Curia smentisce. "Atto amichevole per chi soffre"

L’intervento di uno dei due sacerdoti esorcisti della diocesi di Noto ha fatto subito rimbalzare sui social network la notizia di una presunta “lotta” contro il demonio a Scicli, Comune inserito nella diocesi netina. Una notizia seccamente smentita dalla Curia.
“Stanno circolando versioni del fatto non veritiere che ledono la dignità di chi soffre. Stamattina è accaduto che un giovane, in stato di shock, si è recato all’interno di un palazzo al quartiere Jungi di Scicli, dando in escandescenze”, racconta don Tonino Lorefice il sacerdote esorcista intervenuto sul posto.
“Sono stato contattato dai genitori del ragazzo e mi sono recato tempestivamente sul luogo. Nessuna messa, nessuna pratica esorcista: mi sono solo limitato a far calmare il ragazzo ed evitare che desse ulteriormente in escandescenze”.
Nessun esorcismo, quindi. “Solo un intervento amichevole per un ragazzo che soffre”, ripete ancora don Lorefice.

A Priolo distributori automatici dove ritirare

gratuitamente kit per le deiezioni canine

Tessere magnetiche che consentono di ritirare gratuitamente, dai distributori automatici, i kit per raccogliere le deiezioni canine. Sono stati consegnati ai proprietari di cani indentificabili con il microchip dal sindaco Antonello Rizza, assieme al comandante della Polizia Municipale, Giuseppe Carpinteri e ai rappresentanti delle associazioni delle guardie ambientali che hanno anche presentato l'iniziativa nella sala conferenze del centro diurno per anziani. Sette, in tutto, i distributori automatici da cui si potranno ritirare i kit con le tessere magnetiche, installati nei parchi e nei luoghi in cui maggiormente si registra la presenza di cani. Un modo con cui si intende sensibilizzare i cittadini a tenere pulito il territorio, ma anche a evitare le multe previste per chi porta a passeggio il proprio amico a quattro zampe senza essere munito di kit. Per il controllo e la ricarica dei distributori, in ausilio al Comando della Polizia Municipale, è stata attivata una convenzione, per un anno, con le associazioni delle guardie ambientali presenti nel Priolese. "Le guardie ambientali hanno soprattutto l'importante compito di contrastare il fenomeno delle deiezioni canine – dice il sindaco di Priolo, Antonello Rizza – ormai ci sarà tolleranza zero perché i proprietari dei cani sono stati forniti dei kit e non hanno più alcuna giustificazione. Le multe arriveranno puntuali e salate".

Complessivamente è prevista una spesa di 27.000 euro. "Si tratta di una somma prevista nel capitolo di spesa degli acquisti – aggiunge il primo cittadino – che non poteva essere destinata ad altri fini, come alcuni oppositori di questa iniziativa hanno strumentalmente richiesto".

L'Amministrazione Comunale di Priolo installerà nel centro

urbano anche sei
fontanelle automatiche predisposte per fare bere i cani. Si tratta di fontane
temporizzate, dalle quali, nella parte alta, possono bere le persone. In basso,
invece, hanno una ciotola destinata ai cani. Serviranno, anche e soprattutto, per i
cani di quartiere. Per tutti quei randagi che sono stati reimmessi sul territorio,
in ossequio alle norme vigenti e su input dell'Asp, la quale chiede che gli animali
vengano costantemente monitorati, controllando le condizioni di vita ed il loro
stato di salute.
E dopo questa iniziativa e quella della spiaggia riservata ai cani, l'amministrazione di Priolo intende incrementare le iniziative animaliste. Tra queste – conclude il sindaco Antonello Rizza – la realizzazione di un cimitero per cani, ma anche gatti, canarini o qualunque altro tipo di animale domestico a cui si è affettivamente legati e di cui si vuole conservare il ricordo dopo la sua morte".

Noto. Abbattuti gli antiestetici pilastri in cemento dell'ex Arena Benso in via Cavour

Sono stati abbattuti i pilastri in cemento armato dell'ex arena Benso in via Cavour. Nell'area in cui oggi sorge un parcheggio, erano rimasti in piedi degli antiestetici pilastri

frutto di un lavoro edile di almeno trent’anni fa e mai ultimato.
L’area dell’ex arena Benso era utilizzata per le proiezioni cinematografiche all’aperto in estate fino alla fine degli ‘70. Dopo la chiusura del cinema, la zona è rimasta inutilizzata fino al 1990. A seguito del terremoto nell’ex arena Benso vennero collocati i container per ospitare gli sfollati e coloro che avevano la casa a rischio crollo. Dopo la rimozione dei container l’area è stata abbandonata ed utilizzata da vandali e parcheggiatori abusivi.
La svolta la scorsa primavera: nell’area dell’ex arena Benso, in parte pubblica e in parte privata, viene autorizzato un parcheggio a pagamento che restituisce ordine e viene incontro alla domanda di posti auto che soprattutto in estate aumenta a dismisura grazie ai flussi turistici che arrivano in città.
In questi giorni l’abbattimento dei pilastri, visibili perfino dalla Porta Reale, unitamente ad altri lavori di riqualificazione dell’ex arena Benso, per dare una nuova immagine della zona a pochi passi dal centro storico.
Corrado Parisi

Floridia. Protezione civile, al via il corso per formare volontari

Al via un nuovo corso di formazione al volontariato in Protezione civile. Lo organizza “Nuova Acropoli”, con apertura giovedì 26 marzo alle 19, nella sede di viale Turati. Il corso, aperto a tutti, durerà circa quattro mesi e prevede 40 ore di lezioni teorico-pratiche, durante le quali verranno insegnate le materie basilari della protezione civile. Saranno

trattati argomenti di primo soccorso, antincendio, ricerca e soccorso, corde e nodi, radiocomunicazioni, soccorso costiero e topografia.Le lezioni teorico-pratiche saranno state alternate da esercitazioni ed escursioni in natura durante le quali sarà possibile mettere alla prova le proprie abilità e si metteranno in pratica le tecniche insegnate in aula.Durante il corso, oltre alle materie pratiche, verranno svolte anche lezioni di etica del volontariato.

Melilli. Protesta migranti davanti al Municipio: "Il Comune avvii i dovuti controlli"

“La protesta di un gruppo di migranti, stanchi, provati, con addosso vestiti bagnati e scarpe rotte ha fatto emergere una realtà su cui intervenire”. Il movimento “La gente di Melilli” punta l’indice contro l’amministrazione comunale. “Sembravano giovani appena arrivati da una traversata della speranza- spiega il presidente, Vincenzo Zimmitti- e invece erano minori non accompagnati ospiti di strutture sovvenzionate dal Comune. I migranti, il 17 marzo scorso, hanno deciso di rendere evidente il loro malcontento per le condizioni in cui raccontano di vivere. Al Comune, Zimmitti chiede controlli accurati all’interno delle due strutture operative nel territorio, con la verifica dei servizi offerti agli ospiti. Il movimento chiede di conoscere eventuali resoconti redatti da assistenti sociali e di informarne adeguatamente i cittadini.

Ufficio Europa a Floridia, FutureDem: "Fondi comunitari a portata di cittadino"

La creazione di un “ufficio Europa”, che fornisca informazioni e accompagni il cittadino verso l’ottenimento di fondi messi a disposizione dall’Unione Europea. La proposta, indirizzata all’amministrazione comunale, parte da FutureDem, attraverso il segretario,Tiziano Spada. “Considerata la bassissima percentuale di richieste di partecipazione ai bandi europei da parte della cittadinanza-spiega Spada- occorre istituire un ufficio assistenziale che renda accessibile e di facile comprensione i bandi sulle risorse che mette in campo la comunità europea a favore della nostra isola”.

“Canicattini in tour" e “Nonni in prima linea", approvati due progetti di Servizio civile

“Nonni in prima linea 2014” e “Canicattini in tour 2014”. Sono i due progetti che il Comune di Canicattini ha avuto approvati dall’Ufficio Nazionale del Servizio Civile. Lo rende noto il sindaco, Paolo Amenta, che ha promosso queste due iniziative anche tramite manifesti pubblici e il sito internet

istituzionale dell’ente.
“Nonni in prima linea 2014” prevede l’impiego di 8 giovani volontari, mentre “Canicattini in tour 2014” è destinato a 6 giovani volontari. Per un totale di 14 giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni. I progetti avranno la durata di 12 mesi e vedranno i volontari impiegati per circa 30 ore settimanali per un totale di 1400 ore l’anno. I 14 volontari di questi due nuovi progetti si aggiungono ai 6 già selezionati con un precedente bando per il progetto “Tutti pazzi per l’Ambiente 2014”. In totale sono così 20 i giovani che verranno impegnati nel 2015 a Canicattini Bagni.
La domanda di partecipazione in formato cartaceo, indirizzata al Comune di Canicattini Bagni, via XX Settembre n° 42 – Cap 96010 o tramite Pec comune.canicattinibagni@pec.it, dovrà pervenire entro le 14,00 del prossimo 16 Aprile.
Tutti i documenti necessari possono essere scaricati dal sito internet del Comune di Canicattini, cliccando sul relativo banner nella home page o dal menù “Atti e Documenti” nella sezione “Avvisi e Domande”.

Avola. Omicidio Liotta, arrestato un 47enne per fabbricazione di arma clandestina

Si trova in carcere a Cavadonna Domenico Loreto. Il 47enne di Avola è stato arrestato questa mattina in esecuzione di un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dal gip del Tribunale di Siracusa su richiesta dalla Procura.
E’ accusato di fabbricazione e vendita di armi clandestine,

detenzione illegale di armi e munizioni, porto illegale in luogo pubblico di armi e munizioni, ricettazione di armi e munizioni.
Le indagini, condotte dal Nucleo Operativo e Radiomobile della compagnia Carabinieri di Noto, dirette dal pm Magda Guarnaccia e coordinate dal Procuratore della Repubblica di Siracusa, Paolo Giordano, hanno preso l'avvio dopo la scoperta nel novembre del 2013 del cadavere semicarbonizzato ed avvolto in un telo di plastica di Mario Liotta, rinvenuto in una zona rurale tra Avola e Noto.
Dalle indagini sarebbero emersi elementi che comproverebbero come l'arma che ha ucciso Liotta era stata modificata da Domenico Loreto e poi ceduta a Claudio Caruso, ritenuto l'autore materiale del delitto. Loreto, in concorso con il presunto killer (già in carcere), avrebbe artigianalmente trasformato una pistola a salve in un'arma clandestina a funzionamento semiautomatico, perfettamente efficiente.
(foto: il ritrovamento del cadavere di Liotta)

Augusta. Verso le elezioni: Zappulla e Marziano (Pd), "candidato unico o primarie"

Tra poco più di due mesi si vota ad Augusta. Le grandi manovre, dopo una lunga parentesi commissariale, sono già partite. Il deputato nazionale, Pippo Zappulla, e il collega regionale, Bruno Marziano, entrambi del Pd, indicano la strada che il partito dovrebbe seguire per arrivare ad una candidatura unitaria. "In presenza di più nomi, si proceda a realizzare le primarie con un programma e un progetto di cambiamento e di sviluppo della città definito e condiviso. Si

definisca e sottoscriva un rigoroso codice etico che impedisca candidature esposte a inquinamento delle primarie stesse, violando così pesantemente e gravemente il valore e il significato vero e autentico di quello che rimane uno straordinario strumento di partecipazione e di democrazia", scrivono i due.
"Dalle intercettazioni realizzate, infatti, nell'ambito della inchiesta che portò al commissariamento del Comune di Augusta, risultano evidenti i rischi di infiltrazioni malavitose e mafiose proprio delle primarie. Per quanto ci riguarda non riteniamo accettabile esporre il partito e la coalizione a un simile rischio e chiamiamo sin d'ora ogni livello e ruolo del Pd a precise assunzioni di responsabilità", sottolineano Zappulla e Marziano. Che sostengono "il lavoro che il circolo del Pd di Augusta sta portando avanti".
(foto: Municipio Augusta)

Le cave del Val di Noto, i sentieri e le concerie medievali in corsa per il Premio Paesaggio Italia

Il progetto "Recupero degli antichi percorsi e valorizzazione del paesaggio delle cave del Val di Noto in Sicilia" inserito nella top ten dei finalisti italiani del Premio del Paesaggio 2014-2015 del Consiglio d'Europa.
Ad inserire tra i dieci migliori piani quello redatto dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della pesca Mediterranea è stato il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

A redigere il progetto è stato Antonino Attardo, agronomo dirigente dell'Ufficio Servizio per il Territorio di Siracusa che ha sviluppato l'impiego di risorse comunitarie (PSR 2007-2013) nelle aree demaniali forestali di Noto Antica della provincia di Siracusa. Lavori di salvaguardia del paesaggio e interventi di ingegneria naturalistica eseguiti con l'impiego della manodopera forestale, all'interno di un piano di "rinaturalizzaione" del territorio, di tutela della biodiversità biologica e valorizzazione della dimensione sociale, turistica e culturale delle foreste.
Fuori dal "burocratese", sono stati messi in campo lavori manuali di diradamento degli alberi, in modo da favorire il naturale processo di latifogliazione dei boschi e della macchi, ed è stata eliminata la vegetazione infestante e pericolosa. Sono stati anche ripristinati i muri a secco e costruite nuove staccionate a tutela dei luoghi.
In particolare, a Cava di Carosello è stato "riscoperto" un paesaggio archeologico che comprende decine di concerie medievali, realizzate in ambienti ipogei, oltre che mulini, palmenti, cisterne antiche e varie opere idrauliche.
Sono stati ripristinati e messi in sicurezza oltre 12 Km di viabilità storica, antiche mulattiere e sentieri. Il tutto senza l'uso di mezzi meccanici ma eseguendo solo interventi manuali, rispolverando antiche tecniche di ingegneria naturalistica.
Già nel 2013 questi interventi paesaggiastici sono stati celebrati a Padova con il riconoscimento del primo premio nazionale "Città per il Verde". Nel 2014 il progetto è stato selezionato per l'esposizione nella mostra allestita nell'ambito della 8° Biennale Internazionale di Architettura del Paesaggio che si è tenuta a Barcellona in Spagna dal 25 al 27 settembre.
"Oggi centinaia di escursionisti provenienti da tutt'Europa esplorano questi luoghi dal fragile equilibrio, percorrendo i sentieri recuperati", spiega soddisfa –
Dott. Antonino De Marco – Dirigente Provinciale